

**1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1. Identificazione della sostanza o preparato**

Nome commerciale: **UNIGREASE Z/T**
Codice commerciale: **041**

1.2. Impiego: Grasso spray idroresistente

1.3. Identificazione della società/impresa

Via Ca' De Vanni 4
41044 Frassinoro (MO)
Tel. 335 632 84 46 - Fax 0536 96 99 53
Email: g.agazzotti@virgilio.it

1.4. Telefono di emergenza

335/6328446

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Avvertenze:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . . / in caso di malessere.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

Contiene: IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI



2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.**Contiene:**

Identificazione.	Conc. %.	
IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI CAS. -	30 - 40	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. 919-857-5 INDEX. - Nr. Reg. 01-2119463258-33		
BUTANO CAS. 106-97-8	14 - 19	Flam. Gas 1 H220, Nota C U
CE. 203-448-7 INDEX. 601-004-00-0 Nr. Reg. 01-2119474691-32		
ISOBUTANO CAS. 75-28-5	9 - 14	Flam. Gas 1 H220, Press.
Gas H280, Nota C U CE. 200-857-2 INDEX. 601-004-00-0		
PROPANO CAS. 74-98-6	9 - 14	Flam. Gas 1 H220, Nota U
CE. 200-827-9 INDEX. 601-003-00-5 Nr. Reg. 01-2119486944-21		

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4 - INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre.

Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

IDROCARBURI, C9-11, N- ISO- ALCANI CICLICI, < 2% AROMATICI: Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

IDROCARBURI, C9-11, N- ISO- ALCANI CICLICI, < 2% AROMATICI: Se ingerito, può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica.

Trattare in modo appropriato.

5 - MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione.**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8 - PROTEZIONE PERSONALE E CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**8.1 Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

BEL	Belgique	AR du 11/3/2002. La liste est mise à jour pour 2010
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012. / Grenzwerte am Arbeitsplatz
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GRB	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
IRL	Éire	Code of Practice Chemical Agent Regulations 2011
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014



Revisione n. 5 - Data revisione 10/06/2015
Stampata il 10/06/2015 - Pagina n. 4 di 10

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMAT ICI

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
OEL	EU	1200	197		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	125 mg/kg/d				
Inalazione.			VND	900 mg/m3			VND	871 mg/m3
Dermica.			VND	125 mg/kg/d			VND	208 mg/kg/d

BUTANO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	BEL		1000		PELLE.
VEL	CHE	1900	800		
MAK	CHE	1900	800		
VLEP	FRA	1900	800		
WEL	GRB	1450	600	1810	750
OEL	IRL		1000		750
TLV-ACGIH				2377	1000

ISOBUTANO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	BEL		1000		
VEL	CHE	1900	800		
MAK	CHE	1900	800		
TLV-ACGIH			1000		

PROPANO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH			1000		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO



20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	aerosol
Colore avorio	
Odore	caratteristico di solvente
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	N.A.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	< 35 °C.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	< 0 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	> 1
Densità relativa.	0,707 Kg/l
Solubilità insolubile in acqua,	solubile in solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 1999/13/CE):	70,00 % - 494,90 g/litro.
VOC (carbonio volatile):	Non disponibile.
Pressione a 20°C	3 bar

10 - STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili.

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.



10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

IDROCARBURI, C9-11, N- ISO- ALCANI CICLICI, < 2% AROMATICI: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

Tossicità acuta: minimamente tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 403, 401, 402).

Corrosione / irritazione della pelle: leggermente irritante in caso di esposizione prolungata (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 404).

Gravi lesioni oculari / irritazione: può causare disturbi di breve durata agli occhi (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 405).

Sensibilizzazione della pelle: si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo (dati di test per il materiale, test equivalente o simile a linee guida OCSE 406).

Aspirazione: può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie (basato sulle proprietà chimico - fisiche del materiale).

Mutagenicità delle cellule germinali: si presuppone che non sia un agente mutageno (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 471, 473, 474, 476, 478, 479)

Cancerogenicità: si presuppone che non provochi il cancro (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 453).

Tossicità per il sistema riproduttivo: si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente o simile a linee guida OCSE 414, 421, 422).

Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola: può provocare sonnolenza e vertigini. Esposizione ripetuta: si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta (dati di test per materiali di struttura simile, test equivalente a linee guida OCSE 408, 413, 422).

PROPANO

LC50 (Inalazione).658 mg/l/4 h Rat

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI

LD50 (Orale).> 5000 mg/kg (Rat)

LD50 (Cutanea).> 5000 mg/kg (Rabbit)

LC50 (Inalazione).> 4951 mg/m³/4 h (Rat)

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

IDROCARBURI C9-11 NISO-

ALCANI CICLICI <2%

AROMATICI

LC50 - Pesci.

> 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei.

1000 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante

Acquatiche.

> 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata



12.2. Persistenza e degradabilità.

BUTANO / ISOBUTANO / PROPANO: si ritiene essere facilmente biodegradabile.

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI: potenzialmente biodegradabile. Test rapida biodegradabilità in acqua: percentuale di degradazione 80%, durata 28 giorni. La trasformazione per idrolisi e per fotolisi non si presume sia significativa. Si presume che degradi rapidamente in aria.

BUTANO

Solubilità in acqua. mg/l 0,1 - 100

Rapidamente Biodegradabile.

PROPANO

Solubilità in acqua. mg/l 0,1 - 100

Rapidamente Biodegradabile.

IDROCARBURI C9-11 NISO-

ALCANI CICLICI <2%

AROMATICI

Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

BUTANO

Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 1,09

PROPANO

Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 1,09

12.4. Mobilità nel suolo.

BUTANO / ISOBUTANO / PROPANO: se rilasciato nell'ambiente, il prodotto verrà rapidamente disperso nell'atmosfera dove verrà sottoposto a degradazione fotochimica.

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI: evapora rapidamente.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI: non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU.**

ADR / RID, IMDG,

IATA: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: AEROSOL

IMDG: AEROSOLS

IATA: AEROSOLS,
FLAMMABLE



14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID:	Classe:	2 Etichetta: 2.1
IMDG:	Classe:	2 Etichetta: 2.1
IATA:	Classe:	2 Etichetta: 2.1

**14.4. Gruppo d'imballaggio.**ADR / RID, IMDG,
IATA:

-

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID:	HIN - Kemler: -	Quantità Limitate 1 L	Codice di restrizione in galleria (D)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: -	Istruzioni Imballo: -
	Pass.:	Quantità massima: -	Istruzioni Imballo: -
	Istruzioni particolari:		

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**Categoria Seveso. 8Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.Nessuna.Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).Nessuna.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).Nessuna.Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:Nessuna.Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:Nessuna.Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:Nessuna.Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica dal fornitore per le seguenti sostanze contenute:
IDROCARBURI C9-11 N- ISO- ALCANI CICLICI <2% AROMATICI

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1	Gas infiammabile, categoria 1
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3



Press. Gas	Gas sotto pressione
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA



Revisione n. 5 - Data revisione 10/06/2015
Stampata il 10/06/2015 - Pagina n. 10 di 10

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.

